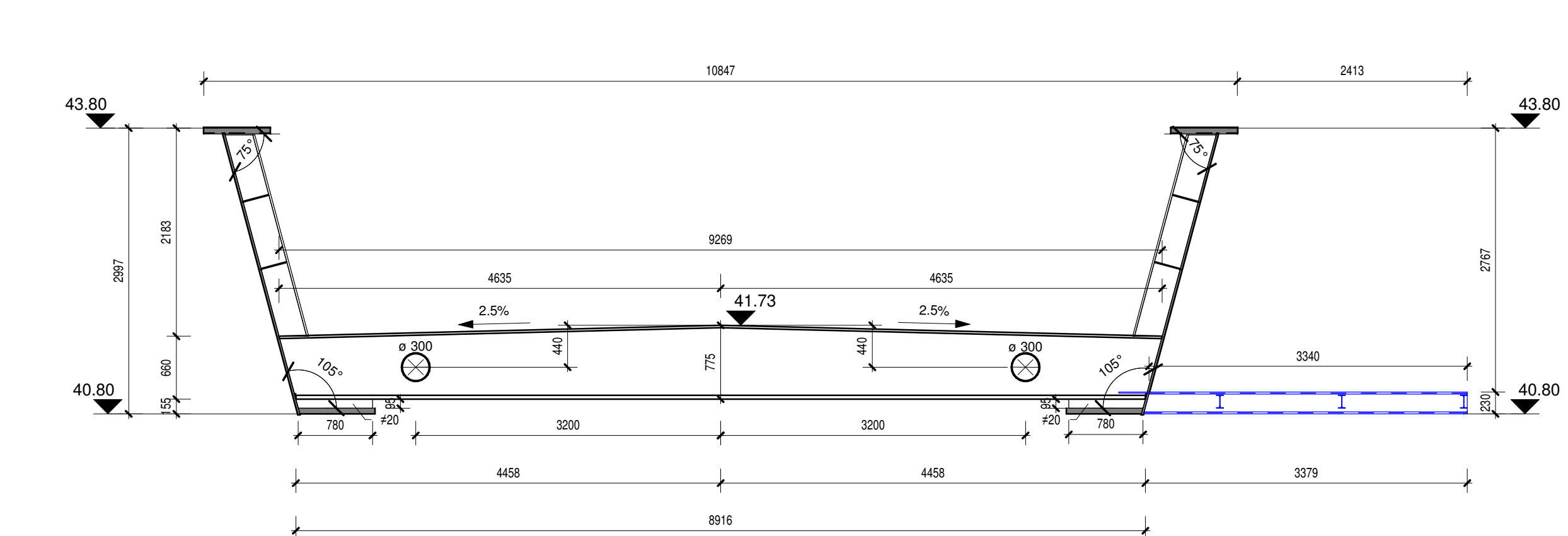
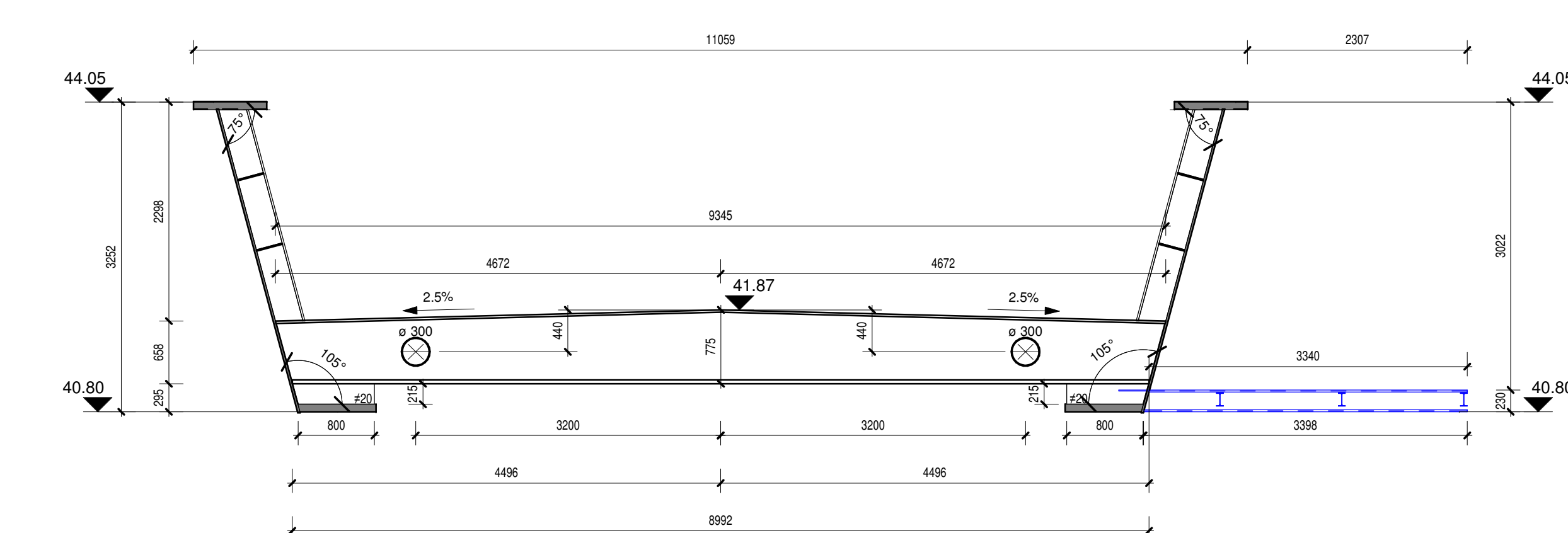


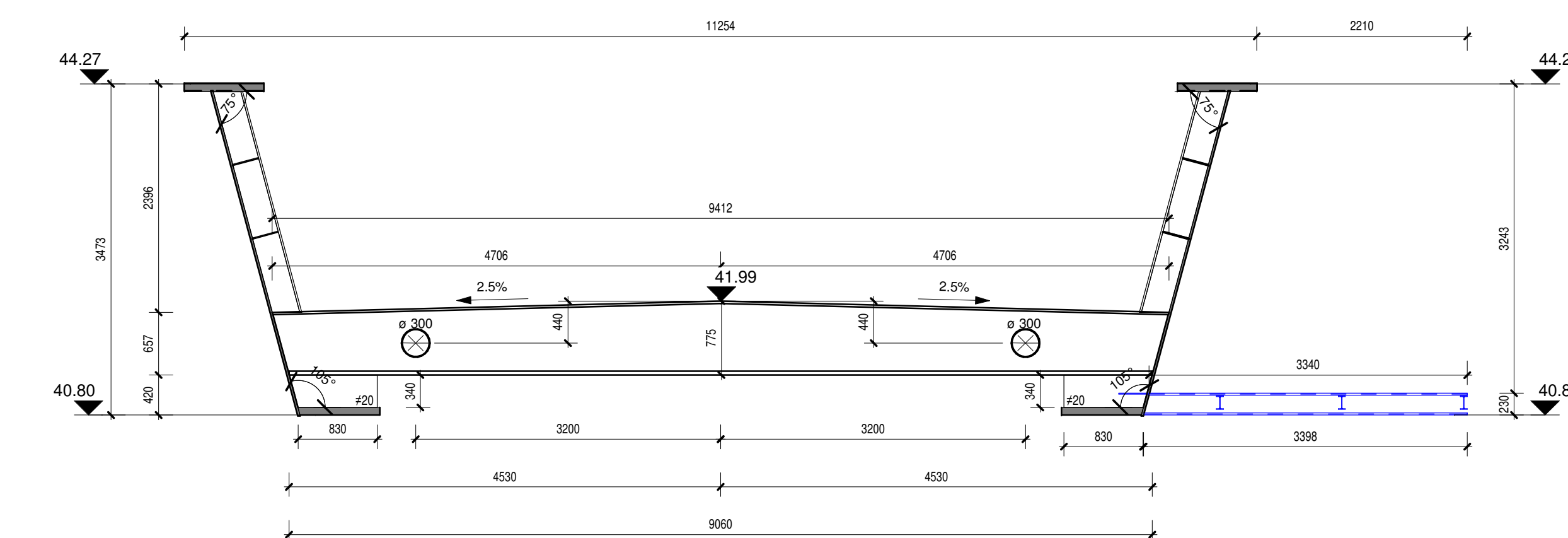
1 Sezione TA
1 : 50



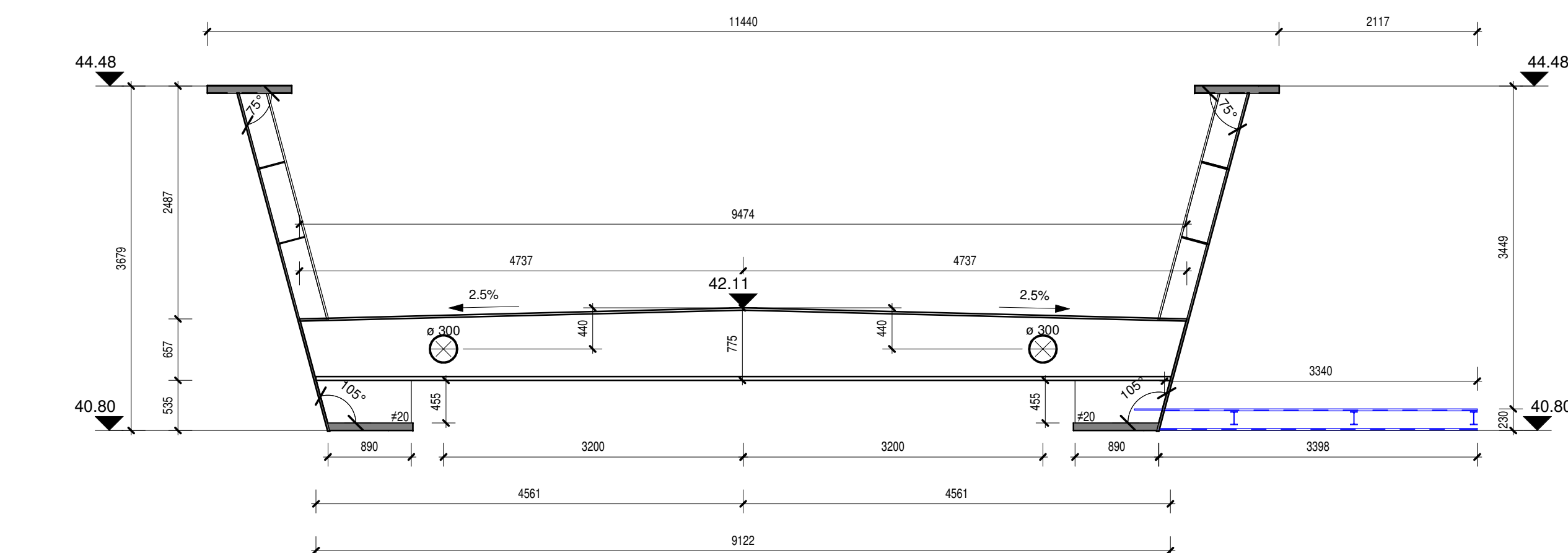
2 Sezione T1
1 : 50



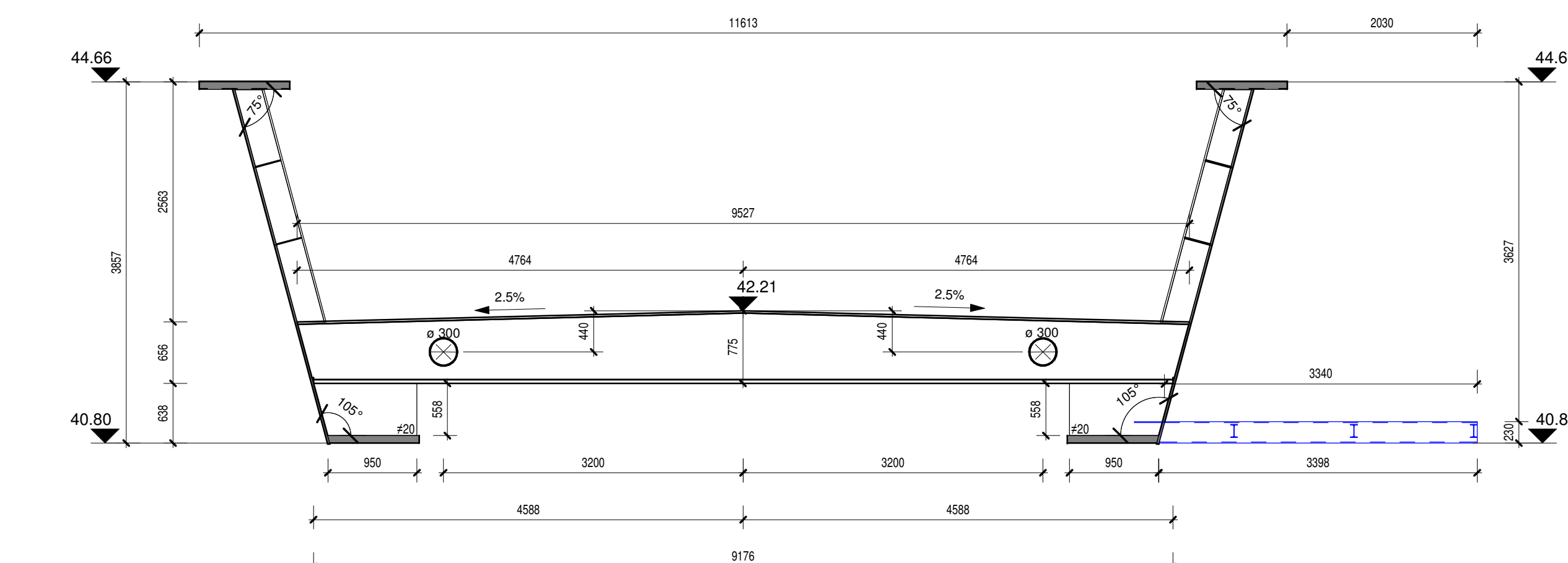
3 Sezione T2
1 : 50



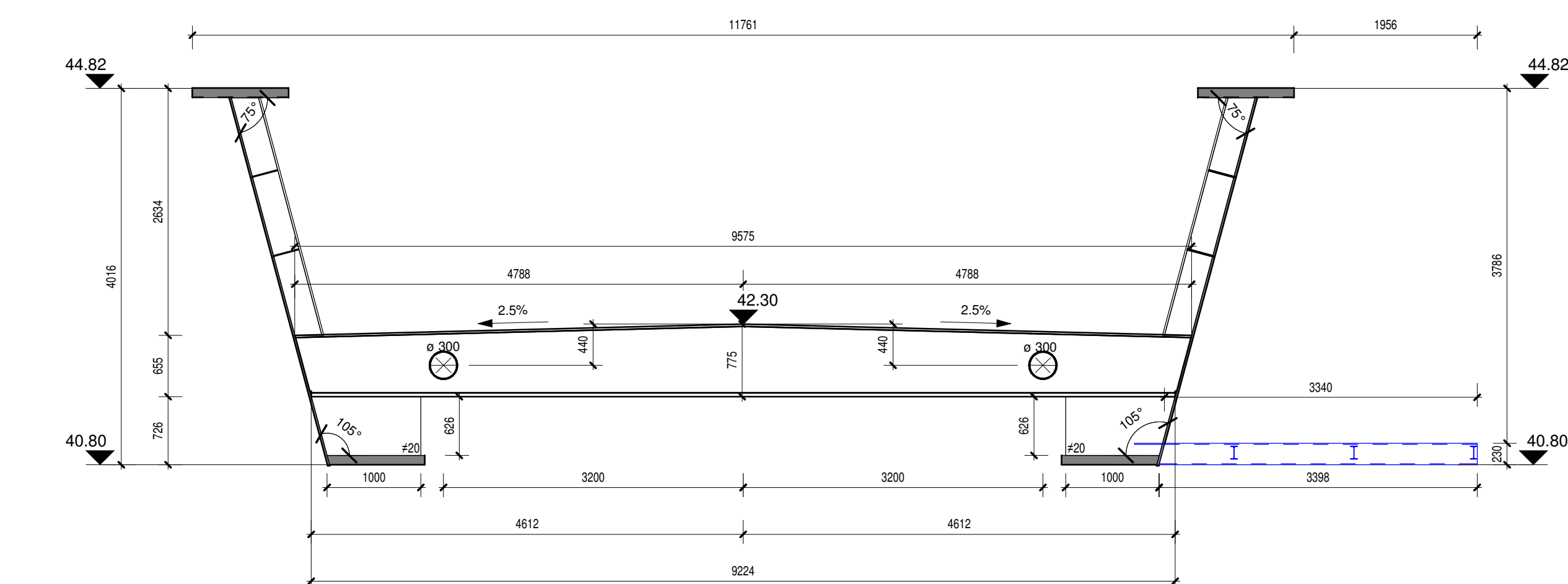
4 Sezione T3
1 : 50



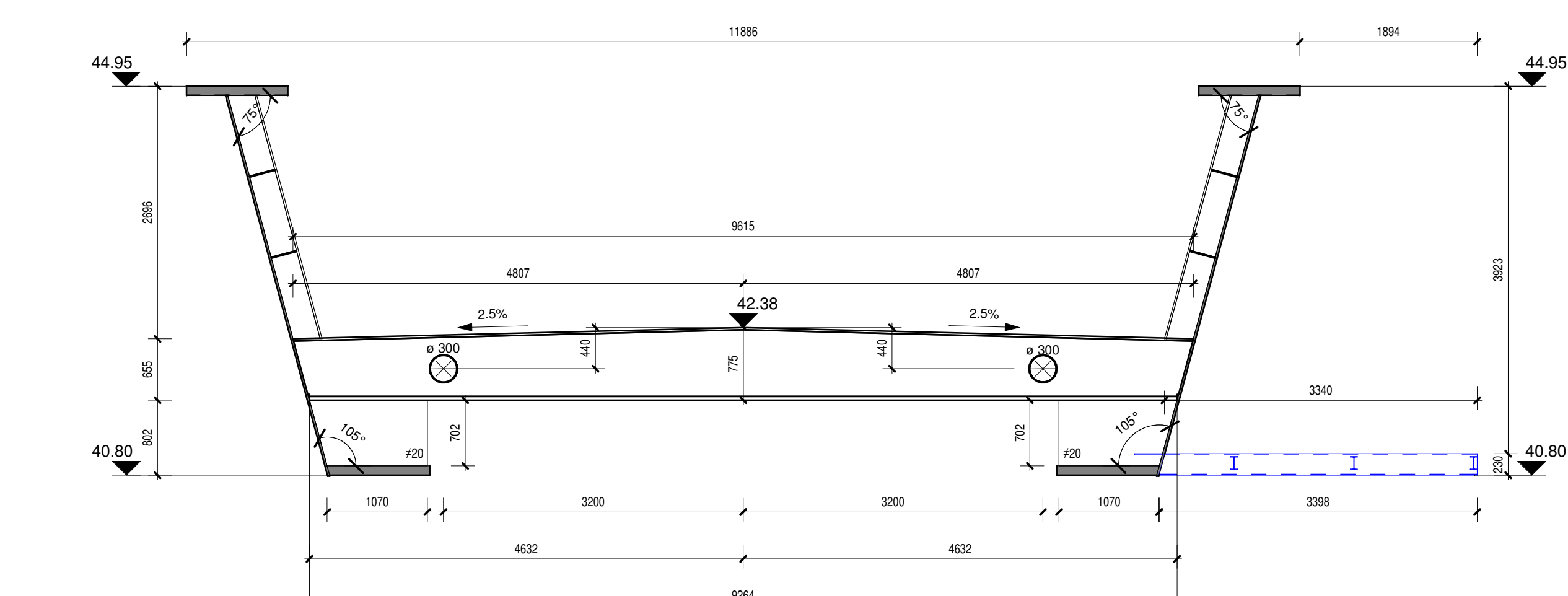
5 Sezione T4
1 : 50



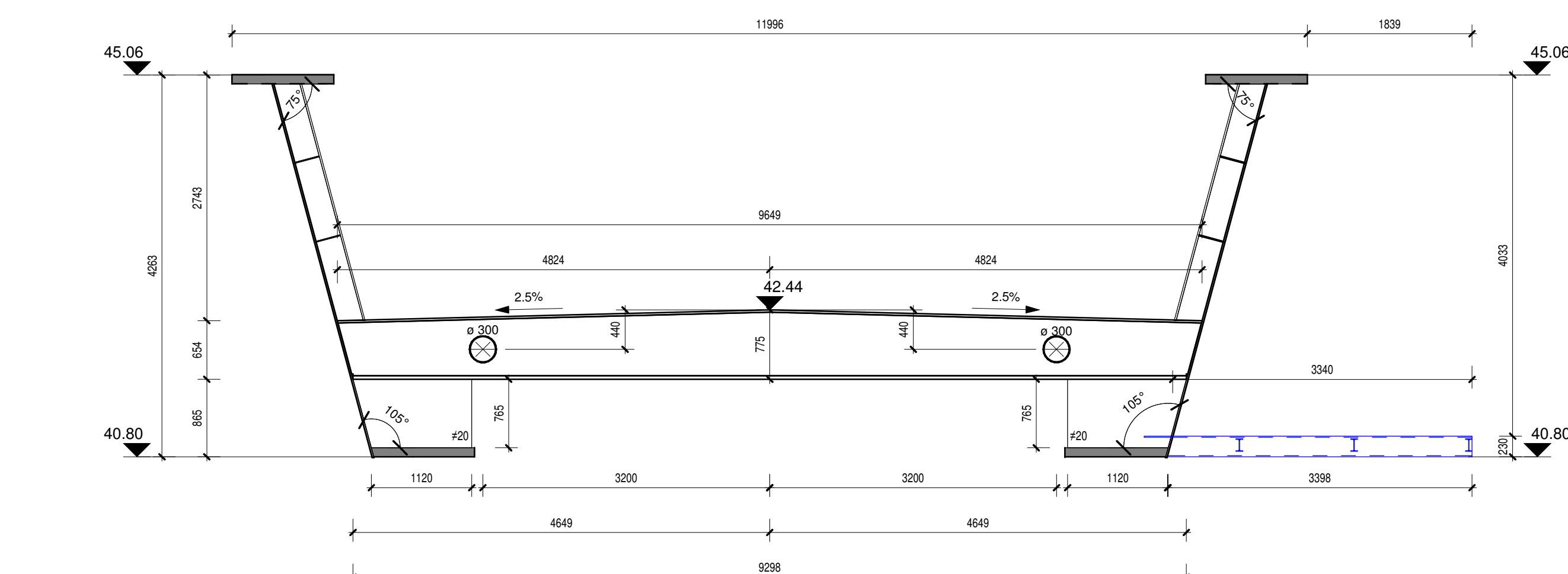
6 Sezione T5
1 : 50



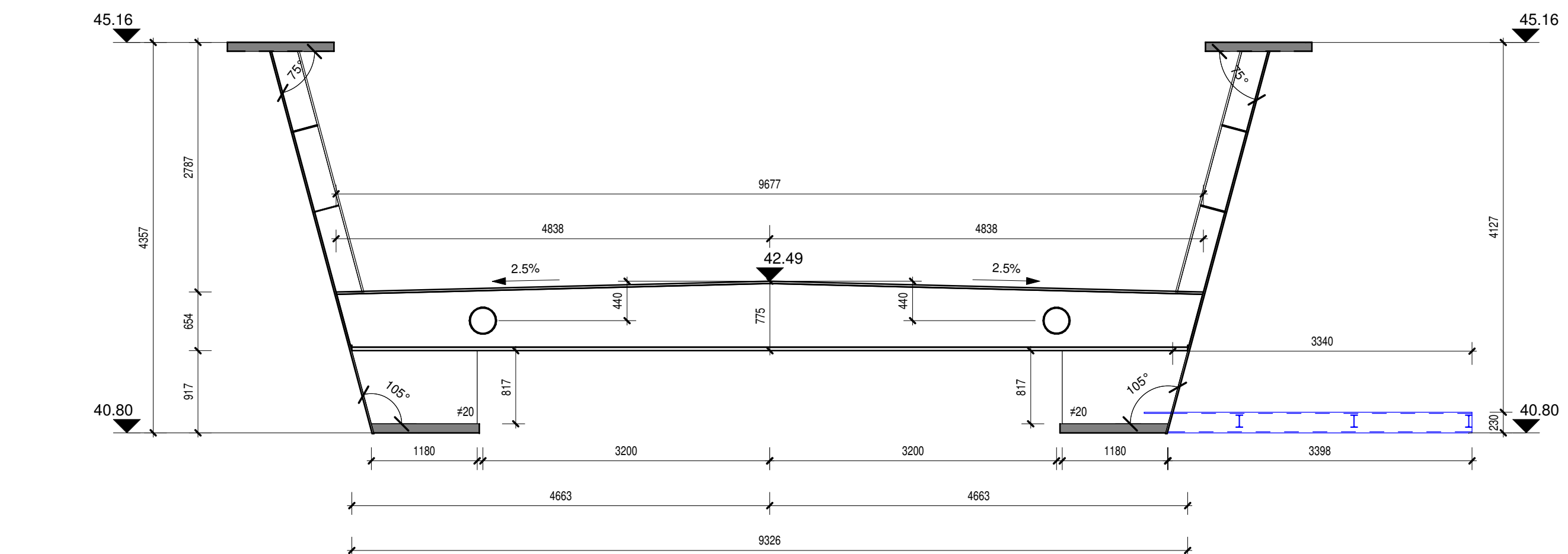
7 Sezione T6
1 : 50



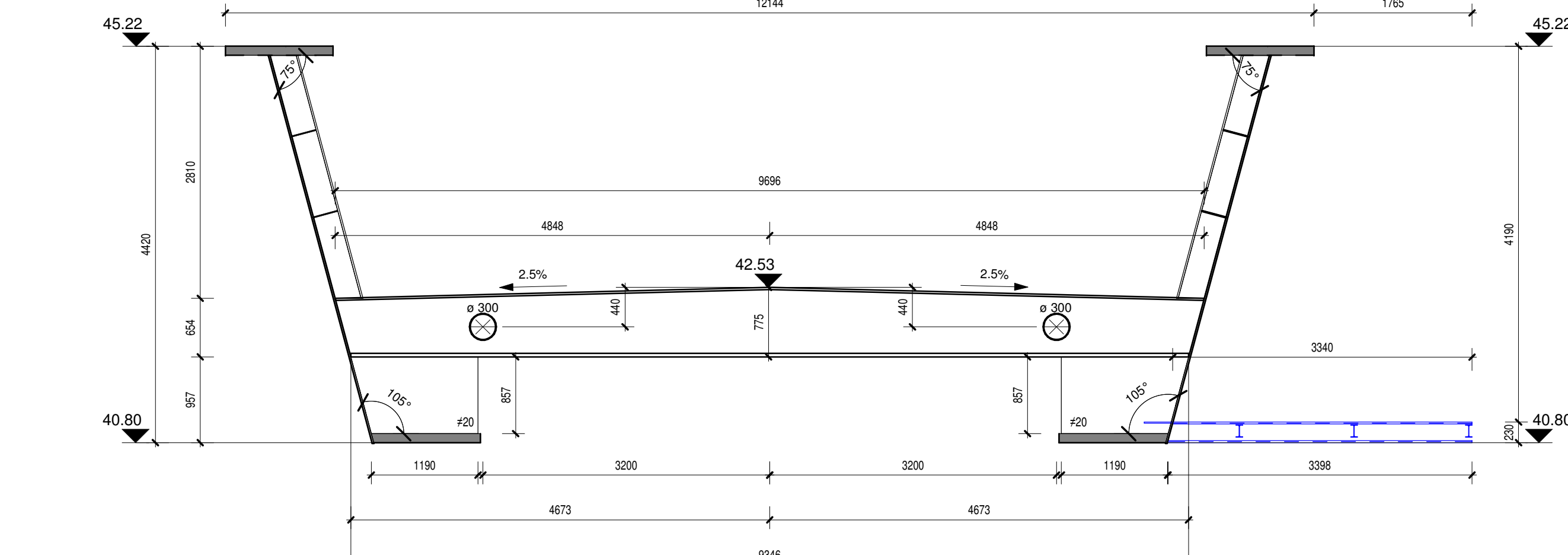
8 Sezione T7
1 : 50



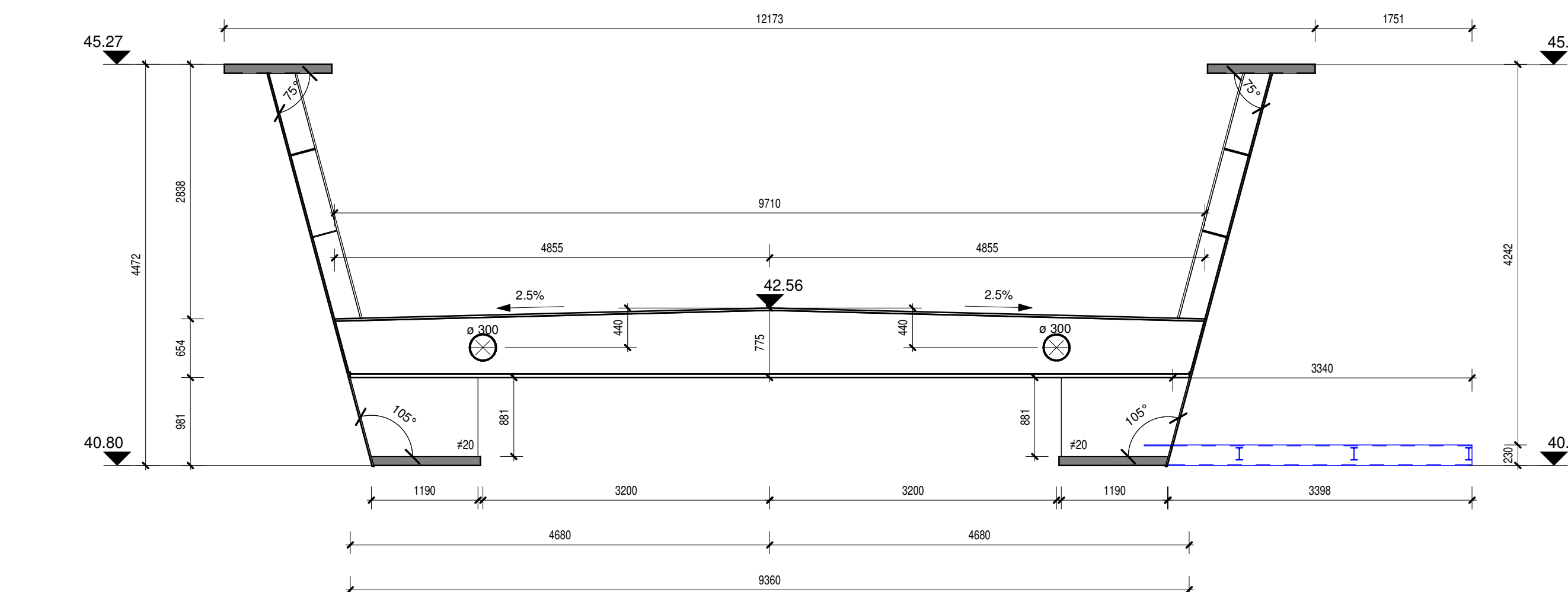
9 Sezione T8
1 : 50



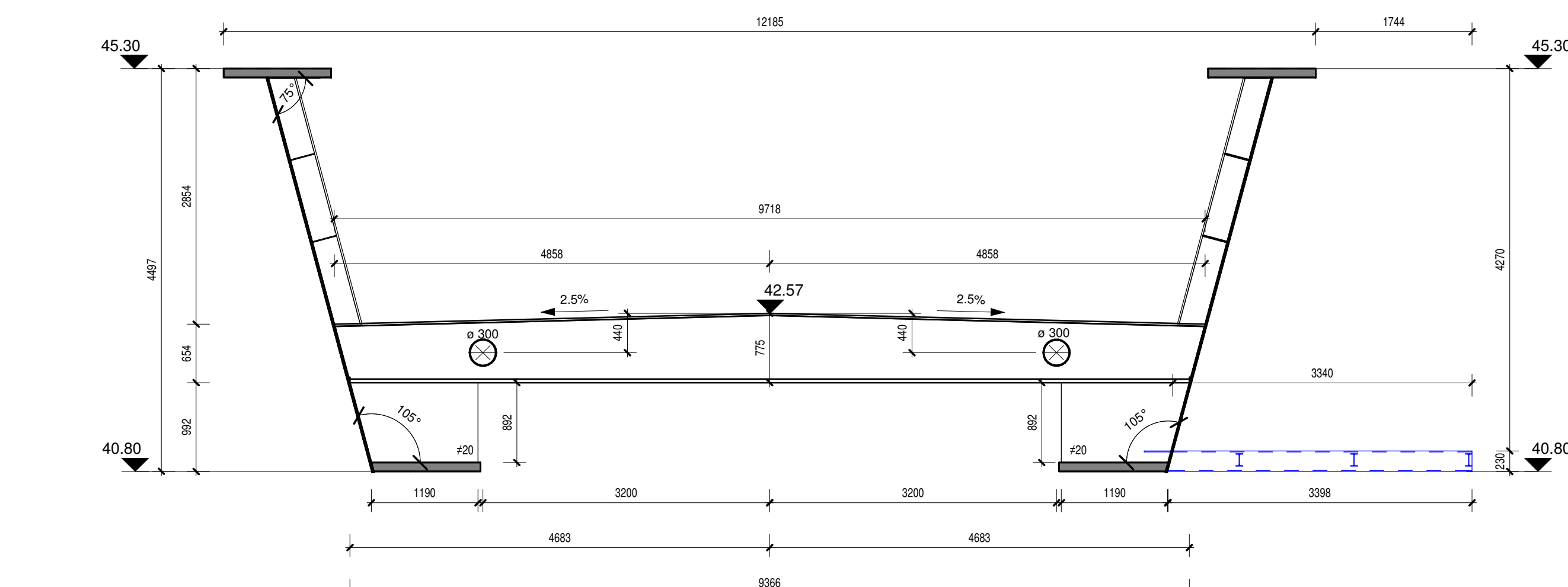
10 Sezione T9
1 : 50



11 Sezione T10
1 : 50



12 Sezione T11
1 : 50



13 Sezione T12
1 : 50

TABELLA MATERIALI :

CALCESTRUZZO :

Secondo EN206 - CNR UNI 11104

DIAFRAMMI:

- Classe C25/30
- Classe di esposizione XC2

MAGRO PER SOTTOFONDAZIONI:

- Classe C12/15
- Classe di esposizione XD

FONDAZIONI ED ELEVAZIONI:

- Classe C28/35
- Classe di esposizione XC2

SOLETTE IN C.A., CORDOLI:

- Classe C35/45
- Classe di esposizione XF4

ACCIAIO PER C.A.:

Secondo NTC 2018 (DM 17/01/2018)

Tipi: S450C

f_{yk} ≥ 450MPa

f_{yk} ≥ 540MPa

PER QUANTO NON SPECIFICATO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DOVRA' FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO.

COPPIERRO NOMINALE: per diaframmi
Crom.-60.0mm

COPPIERRO NOMINALE: per solette
Crom.-35.0mm

COPPIERRO NOMINALE: per elevazioni
Crom.-40.0mm

COPPIERRO NOMINALE: per fondazioni
Crom.-40.0mm

* EN 1992-1-1 par. 4.4.1 (2)P

MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI

ACCIAIO PER IMPALCATO:

- Elementi saldati in acciaio con sp. ≤ 20mm S355J0
- Elementi saldati in acciaio con 20mm < sp. ≤ 40mm S355J2
- Elementi saldati in acciaio con sp. > 40mm S355K2
- Elementi non saldati, angolari e piastre sciolte, S355J0 - Intubature S355J0

La tensione di snervamento nelle prove meccaniche nonché il CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti della UNI EN 10025.

Prima della tracciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio e vario.

Le tolleranze dimensionali per lamiere e profilati dovranno rispettare i limiti prescritti dalla UNI EN 10029 con classe di tolleranza minima A.

BULLONI: NOTE E PRESCRIZIONI (Secondo DM 17.01.2018 e UNI EN 14398-1)

- Traversi: Giunzioni di categoria B secondo EN 1993-1-8 par.3.4. (giunzioni ad attrito allo SLE a serraggio controllato/calibrato).
- Preparazione delle superfici: classe di rugosità A (EN 1090-2, tab18).
- Coefficiente d'attrito: μ=0.30 secondo par. 4.2.8.1.1 DM 17/01/2018

RIFERIMENTI NORMATIVI

Vie e sadi: riferimento UNI EN 14399 2005, parti 3, 4 e 10.

Rosette e piastine: riferimento UNI EN 14399 2005, parti 5 e 6.

PROPRIETA' DEI MATERIALI

Viti 10.9 secondo UNI EN ISO 888-1 2001

Dadi 10 secondo UNI EN 20898-2 1994

Rosette in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2 2006.

Piastine in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2 2006.

I bulloni disposti verticalmente, se possibile, avranno la testa della vite verso l'alto ed il dado verso il basso ed avranno una rosetta sotto la vite ed una sotto il dado.

Superfici a contatto per giunzione ad attrito: categoria A secondo EN 1090-2.

μ=0.30 secondo par. 4.2.8.1.1 DM 17/01/2018

Prearico secondo UNI EN 1993-1-1(CEC)

BULLONE	PREARICO
M18-10.9	130 KN
M20-10.9	170 KN
M24-10.9	350 KN
M27-10.9	320 KN

In ogni caso i collegamenti bullonati devono essere a serraggio controllato/calibrato.

PIOLI

Secondo UNI EN ISO 19918 e DM 17/01/2018

Poli tipo NELSON 20-19mm

Acciaio ex ST 37-3K (S235GD33-C450)

f_y > 350 MPa

f_{yk} > 450 MPa

Allungamento > 15%

Strizione > 50%

CONTROLLI

Secondo D.M. 17/01/2018

SALDATURE

Secondo UNI EN ISO 5817

LE GIUNZIONI SALDATE DOVRANNO ESSERE REALIZZATE MEDIANTE SALDATURE A PIENA PENETRAZIONE DI CLASSE B, MOLATE IN DIREZIONE DEGLI SFORZI E SOGGETTE A CONTROLLI NON DESTRUTTIVI CIRCOLARE 02/02/2009 n° 617 G.S.L.P.P. PAR. C4.2.4.1.4.1, TAB. C4.2.4V DETT. 8).

E' RICHIESTA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELLE SALDATURE DA PARTE D'ENTE CERTIFICATO.

CLASSE D'ESECUZIONE STRUTTURE METALLICHE

- Classe d'esecuzione secondo EN1090-2: EXC 2.
- Si dovrà inoltre ottemperare a tutte le prescrizioni più restrittive previste dalla NTA.

NOTE GENERALI

- E' necessario movimentare la lamiera con bilancini di presa in modo da evitare svergolamenti anormali in fase di sollevamento.



Settore Lavori pubblici e manutenzione della città
Servizio Opere pubbliche ed edilizia Storica



COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITA' PASSO DELL'UCCELLINO E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO

ANNO 2022
Progetto Definitivo
STR.10 PROGETTO STRUTTURALE
Carpenteria metallica impalcato. Traversi
Rev.1
marzo 2022

Gruppo di lavoro
Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Lucio Fontana
Progettisti: Ing. Luca Piacentini - Ing. Eugenio Santi
Gruppo di lavoro: Geol. Giorgio Burelli - Ing. Giorgio Piacentini
Geom. Rosa Lombardi - Geom. Mauro Pizzarini